

CRITERI DI CONDUZIONE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INCONTRO INFORMATIVO, A CURA DELLA
DIRIGENTE, DOTT.SSA NUNZIA NARDIELLO E
DELLA PROF.SSA GRAZIA LUISA PORZIO
REFERENTE PER LA VALUTAZIONE E L'ORIENTAMENTO
SCOLASTICO

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**La partecipazione alle prove nazionali
predisposte dall'INVALSI diventa un
requisito per l'ammissione.**

Tali prove si sono svolte nel mese di Aprile

Ricordiamo intanto che:

ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale; l'articolo nr. 11 del Decreto Legislativo nr. 59 del 19/02/2004 recita infatti:

“Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. “

- Il collegio **Docenti** del 24/10/17 delibera i Criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:
- *Per gravi motivi di salute, adeguatamente documentati*
- *Per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti*
- *Per alunni nomadi per i quali si prevede un percorso personalizzato al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della dispersione scolastica.*
- *Per motivi sociali, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati*
- *Per motivi culturali/religiosi di cui è stato informato in c.d.c.*
- *Per impegni di attività sportive di tipo agonistico*

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti

FINALITA' DELL'ESAME:

- Verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno
- Funzione orientativa

Rif. Art. 6, comma 5, art. 8 D.Lgs. 62/17 DM 741/17 C.M. 1865/17

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

PROVE D'ESAME

sono riferite al profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali e predisposte dalla commissione, insieme ai criteri per la correzione e la valutazione.

Si utilizza una scala di dieci valori INTERI per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni

TUTTI I CANDIDATI SONO CHIAMATI A SVOLGERE TRE PROVE SCRITTE

- Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.
- E' competenza della Commissione di esame valutare la necessità di prove differenziate in ragione del PEI dell'alunno concordato con il consiglio di classe e con la famiglia.
- E' competenza della sottocommissione predisporre le prove differenziate.

Prova scritta di ITALIANO

Per accertare:

- **la padronanza della lingua**
- **la capacità di espressione personale**
- **il corretto ed appropriato uso della lingua**
- **la coerente e organica esposizione del pensiero**

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo**
- b) testo argomentativo**
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico**

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE

Per accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 - ✓ Numeri
 - ✓ Spazio e figure
 - ✓ Relazioni e funzioni
 - ✓ Dati e previsioni.

La commissione predisporre almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta di LINGUE STRANIERE

Per accertare:

- **le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:**
- **A2 per l'inglese**
- **A1 per la seconda lingua comunitaria**

è un'unica prova distinta in due sezioni. Il voto deve essere unico (non deriva da una media).

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alla seguente tipologia ponderata sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente Con particolare attenzione a:
 - le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
 - la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
 - i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza

CRITERI ESSENZIALI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Si avrà cura di:

dare la possibilità ad ogni allievo di esprimere le proprie conoscenze, abilità e competenze attraverso:

- partenza del colloquio da un argomento scelto dal candidato e a lui più congeniale, in modo da consentirgli di superare l'impatto emotivo della prova;
- esposizione ragionata di problemi ed argomenti del programma che l'alunno cercherà di collegare;

- sviluppo graduale della complessità del colloquio in base alle effettive capacità degli allievi che si vogliono verificare;
- illustrazione di elaborati significativi prodotti dall'allievo;
- rispetto dei tempi di ogni candidato;

realizzare una conversazione serena ed organica, dalla quale devono emergere i contenuti attinenti le varie discipline attraverso:

- eliminazione di forzature nel collegamento pluridisciplinare e di sequenze di domande-risposte rigidamente formulate;
- individuazione, attraverso l'esposizione relativa ad ogni disciplina, di elementi che consentano di valutare in merito alla propria preparazione;

formulare:

- domande guida, aperte, onde consentire al candidato di inserirsi nel colloquio con contributi personali;
- richieste di precisazione e puntualizzazione chiare e semplici, che non diano luogo ad ambiguità.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME

Il voto finale è dato dalla MEDIA ARROTONDATA all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

LODE

E' attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

SESSIONI SUPPLETIVE

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31.08).

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

Art. 4 Modello B ,per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Si sottolinea, la valenza squisitamente educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano"

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente"

La valutazione dei risultati (voti e giudizi) rappresenta la sintesi di un percorso evolutivo complesso.

La certificazione di una competenza fornisce informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione a criteri di carattere generale e rappresenta, dunque, il saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo.

Non sussiste, dunque, un vincolo di corrispondenza tra il voto indicato sulla scheda (espressione della valutazione dei risultati), il voto finale dell'Esame di Stato (espressione di una valutazione collegiale dei risultati) e il livello di acquisizione delle competenze indicato nella certificazione delle competenze dai singoli docenti.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NEL PRIMO CICLO

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte

PROVE INVALSI: Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita a:

- il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI:

Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME:

Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE...